



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA

Dorsoduro, 3862 - 30123 Venezia Tel 2574700
Strada della Motorizzazione Civile, 6 - 30170 Mestre (VE)
Tel. 0412697111 / Fax 0415020129
e-mail: comando.veneziana@vigilfuoco.it



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-VE
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0027420 del 18/10/2011

Ufficio Prevenzione Incendi
Fasc: Comando: P/20217

Spett. **SALGAIM ECOLOGIC SPA**
VIA E. DEGLI SCROVEGNI N. 1
35100 PADOVA

Risposta all'istanza prot. N. del
Collegata prot. Comando 18619 del 12.07.2011

AMMINISTRATORE
GOTTARDO

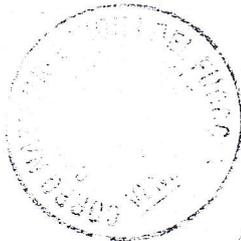
GLANCARLO

OGGETTO: Rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi
Ditta SALGAIM ECOLOGIC S.P.A. - VIA COLOMBO N.1 - CAMPAGNA
LUPIA
Att. n° 74/C del DPR 01.08.2011. N°151
L'Istruttore Tecnico SDAC Geom. SANDRO FURLAN

Si trasmette in allegato il Certificato di Prevenzione Incendi, rilasciato a seguito del sopralluogo effettuato da personale dello scrivente Comando in data 06/10/2011, a riscontro dell'istanza a margine citata e relativo all'attività in oggetto. Si precisa che in base al DPR 151/2011 l'attività è stata catalogata al n° 74 cat. C del decreto citato, per la quale è previsto il rilascio del C.P.I.

Il titolare dell'attività è tenuto al rispetto delle condizioni di esercizio indicate nel V.V.T. ed a **presentare l'attestazione di Rinnovo Periodico Conformità Antincendio**, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 151/2011 utilizzando il mod PIN 3 - 2011

Ogni modifica alle strutture, impianti o condizioni di esercizio, che comportino un'alterazione delle condizioni di sicurezza antincendio previste, ed accertate al momento del sopralluogo obbliga il titolare della ditta ad attivare ad attivare gli adempimenti del D.P.R. 151/2011: **art. 4** (segnalazione certificata d'inizio attività) **ed art 3** (valutazione dei progetti) rientrando l'attività nella categoria B del decreto citato.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(MUNARO)



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI VENEZIA

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI L'ART. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N.966,
L'art 16 DEL D. Lgs 8/03/2066 n°139
L'art 4 del DPR 1/8/2011 n° 151

Fasc. Comando: P/ 20217

SI RILASCI A : **SALGAIM ECOLOGIC S.P.A.**
AMMINISTRATORE GIANCARLO GOTTARDO

IL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

A seguito visita tecnica attestante il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e a seguito della sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio

SOPRALLUOGO DI VERIFICA TECNICA effettuato in data: 6/10/2011

PER L'ATTIVITA' **Industria per la lavorazione di scarti animali e per la produzione di farine e grassi animali + Gruppo elettrogeno e gruppo di cogenerazione + gruppi termici alimentati a gas metano e/o ad olio combustibile BTZ, per la lavorazione di grassi animali + serbatoi di grassi animali e vegetali + serbatoi per la raccolta di oli esausti di friggitoria + n° 1 serbatoio fuori terra da n° 9 mc di gasolio per il rifornimento di macchine movimentatrici interne e di veicoli aziendali.**

Corrispondente al punt 74/C dell'elenco allegato al D.P.R. 01/08/2011M.

Sita nel Comune di **CAMPAGNA LUPIA** Frazione
VIA COLOMBO N. 1 **LUGO**

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio e impianti o apparecchiature pericolose:

- n° 3 caldaie alimentate a gas metano e/o olio BTZ di potenzialità pari a 4650 kw cadauna
- n° 1 gruppo di cogenerazione alimentato con oli animali e/o vegetali di potenza pari a 400 kw e
- n° 1 gruppo elettrogeno alimentato a gasolio di potenza pari a 80 kw e
- n° 15 serbatoi di grasso animale esterni di capienza varia, per un volume complessivo pari a 1028 mc
- n° 1 serbatoio esterno di olio vegetale, ad alimentare il gruppo di cogenerazione con capienza di 50 mc
- n° 2 serbatoi esterni di oli esausti di friggitoria con volumi individuali di 20 mc e 50 mc
- n° 3 silos esterni di farine animali da 650 qli cadauno
- n° 2 serbatoi interrati da 20 mc cadauno ad alimentare le caldaie, in promiscuità con il gas metano
- n° 1 serbatoio fuori terra (diesel tank) da 9 mc ad alimentare le macchine operatrici ed i mezzi di trasporto aziendali
- n° 8 serbatoi interni da 20 mc di grasso animale
- n° 3 cassoni interni di farine animali da 150 qli cadauno
- n° 11 silos interni di farine animali da 150 qli cadauno
- n° 3 silos interni di farine animali da 300 qli cadauno
- n° 2 silos interni da 250 qli cadauno
- n° 2 silos interni da 200 qli cadauno.

Limitazioni e condizioni di esercizio:

vedi allegato quale parte integrante del presente cpi. Il titolare dell'attività dovrà richiedere allo scrivente il rinnovo periodico di conformita' antincendio secondo le modalita' previste dall'art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151 ogni 5 anni dalla data di verifica tecnica (6/10/2011)



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI VENEZIA
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI
ALLEGATO

DIVIETI, LIMITAZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO
(art.6 del D.P.R. 01 AGOSTO 2011 N.151)

- a) L'utilizzo degli spazi esterni, ai fini del parcheggio di autoveicoli, non deve pregiudicare l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso e non deve costituire ostacolo al deflusso delle persone;
- b) Mantenere costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- c) Dovrà essere garantita la gestione della sicurezza secondo quanto previsto dal piano d'emergenza.
- d) Verifica periodica degli impianti di messa a terra, dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro (D.P.R. 22.10.2001, n. 462);
- e) Mantenere costantemente in efficienza i dispositivi di sicurezza dell'impianto produzione calore, del gruppo di cogenerazione e del gruppo elettrogeno;
- f) Tutto il personale dipendente deve essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso d'incendio. L'informazione e la formazione del personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, dovranno avvenire secondo i criteri di cui all'allegato IX del DM 10/03/98.

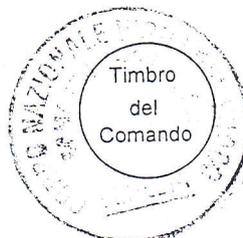
CADENZE TEMPORALI DELLE VERIFICHE E/O CONTROLLI DEI SISTEMI,
DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ED ALTRE MISURE DI SICUREZZA ANTINCENDIO
(art.5 del D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N.37)

Fatte salve le indicazioni fornite dal produttore e/o dall'installatore, le verifiche di funzionalità, i controlli periodici e gli interventi di manutenzione andranno eseguiti ed annotati nel registro dei controlli secondo le cadenze temporali di seguito indicate:

	MESI			
	1	6	12	24
<input type="checkbox"/> PORTE REI (verifica del congegno di autochiusura e della guarnizione di tenuta)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> APERTURE DI AERAZIONE (verifica della assenza di ostruzioni)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> PERCORSI D'ESODO (fruibilità ed assenza di ingombri)	●	○	○	○
<input type="checkbox"/> SEGNALETICA DI SICUREZZA (presenza e visibilità della stessa)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA (funzionalità dell'impianto)	●	○	○	○
<input type="checkbox"/> ESTINTORI (rif. Norma UNI 9994)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> IDRANTI (funzionalità ed efficienza dell'impianto, integrità delle tubazioni e delle custodie, rif.UNI 10779)	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> GRUPPI DI POMPAGGIO ANTINCENDIO	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> PULSANTE DI SGANCIO ELETTRICO GENERALE	○	○	○	●
<input type="checkbox"/> IMPIANTO DI MESSA A TERRA	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> DISPOSITIVI DI INTERCETTAZIONE DEI VARI COMBUSTIBILI	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> PULIZIA DEL BACINO DI CONTENIMENTO DEL DIESEL TANK	○	●	○	○
<input type="checkbox"/> ASSENZA DI VEGETAZIONE E MATERIALI COMBUSTIBILI ENTRO 5 METRI	○	○	○	●
<input type="checkbox"/> DAI SERBATOI,SILOS ED ELEMENTI PERICOLOSI DELL'ATTIVITA'				

Il titolare dell'attività, inoltre, dovrà garantire il rispetto delle limitazioni e condizioni di esercizio (lay-out, tipologia e quantitativi dei materiali combustibili presenti) così come riportate nel Certificato di Prevenzione Incendi.

VENEZIA li _____ 2011



IL COMANDANTE PROVINCIALE
 (Dott. Ing. Loris MUNARO)

Marta Carotto

Sistemi, dispositivi, attrezzature antincendi:

n° 7 idranti uni 45 suddivisi nelle varie aree dell'attività

n° 2 idranti esterni a colonna UNI 70 + n° 1 attacco motopompa UNI VVF 70

n° 1 riserva idrica da 40 mc con reintegro da acquedotto cittadino e gruppo di pressurizzazione

n° 5 estintori carrellati a polvere da 50 kg per classi A - B1 - C suddivisi nelle varie aree lavorative e di deposito

n° 10 estintori a polvere di classe 43A 233BC suddivisi nelle varie aree lavorative e di deposito

n° 5 estintori a polvere di classe 34A 233BC suddivisi nelle varie aree lavorative e di deposito

n° 2 estintori di classe 55A 233BC suddivisi nelle varie aree lavorative e di deposito

n° 9 estintori con miscele di gas estinguenti (SACLON 2 ECO) di classe 13A 89BC suddivisi nelle varie aree lavorative e di deposito

- 1) Il titolare della presente attività ha l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate, nonché di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali previste dalla normativa vigente, annotandoli nell'apposito registro da tenere disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando (art. 6 del D.P.R. 01 AGOSTO 2011 n. 151) .
- 2) Il titolare dell'attività provvede, in particolare, ad assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio (D.L.gs. 09 aprile 2008, n. 81 e D.M. 10 marzo 1998).

VENEZIA li 18 OTT. 2011



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Loris MUNARO)

Matteo Casetto

Sandro Furlan